

Congresso internazionale

SALUTE TRANSGENDER NELL'ARCO DELLA VITA: TRA BENESSERE E DIRITTI

24 - 25 Gennaio 2025



Maria Pia Riccio

BIO

Maria Pia Riccio ha conseguito laurea specialistica in Medicina e Chirurgia cum laude presso l'Università Federico II di Napoli nel 2008. Ha conseguito specializzazione in Neuropsichiatria Infantile cum laude nel 2014 presso l'Università Vanvitelli di Napoli. Ha successivamente conseguito diploma di Dottorato di Ricerca in Scienze Cliniche, Mediche e Sperimentali – Curriculum di Neuropsichiatria Infantile presso l'Università Vanvitelli di Napoli. Dal 2016 svolge la propria attività clinica e di ricerca presso il reparto di Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli. I principali campi di interesse clinico e scientifico riguardano i disturbi del neurosviluppo, la psicofarmacologia e la psicopatologia dell'adolescenza. È referente per l'ambulatorio specialistico dei disturbi dello spettro autistico e dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e consulente per la Pediatria dell'AOU Federico II, collaborando anche nell'equipe multidisciplinare nell'ambito dei percorsi di affermazione di genere in età evolutiva. Svolge attività di docenza presso l'Università degli Studi di Potenza. È autrice di varie pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali e partecipa a numerosi progetti di ricerca scientifica in ambito nazionale e internazionale.

Abstract

Le nuove linee guida della World Professional Association for Transgender Health (WPATH), VIII versione (SOC 8), pongono le incongruenze di genere in un'ottica depatologizzante. Gli Standards, tuttavia, specificano che la presa in carico di ragazzi e ragazze che richiedono l'attivazione di un percorso per l'affermazione di genere necessita di un team multidisciplinare. Il neuropsichiatra infantile svolge un ruolo integrato a quello dell'equipe multidisciplinare che si occupa della presa in carico di adolescenti che presentano una condizione di incongruenza di genere. Il ruolo del neuropsichiatra infantile, in particolare, è quello di valutare l'eventuale presenza di condizioni psichiatriche associate o di effettuare eventuali diagnosi differenziali e di prescrivere e monitorare il trattamento psicofarmacologico laddove si renda necessario per la gestione di disturbi associati, quali ad esempio gravi disturbi d'ansia o dell'umore.